

# IL NOSTRO SUPPORTO ALLA PIAZZA FINANZIARIA



**D**a pochi mesi lei è alla guida del CSB, istituzione che conosce bene avendo già

**in passato ricoperto in questo ambito incarichi di responsabilità. Qual è dunque il contesto all'interno della piazza finanziaria ticinese in cui il CSB è chiamato oggi ad operare?**

«Il CSB è attivo da 30 anni nella formazione orientata alle esigenze della Piazza finanziaria ticinese. Dapprima, il CSB si è principalmente rivolto alle Banche; nel corso degli anni ha esteso la propria programmazione, per rispondere anche alle esigenze del settore assicurativo (privato e pubblico) e di quello dei servizi fiduciari e ausiliari delle attività finanziarie. Il CSB offre formazioni che tengono conto degli intrecci esistenti tra i settori menzionati e le diverse professioni, avendo un occhio di riguardo per le problematiche interdisciplinari e con caratteristiche extraterritoriali. Al contempo diversifica le sue proposte formative sia da un punto di vista delle tematiche, che da un punto di vista delle modalità di erogazione dei percorsi. Due tematiche fra tutte che accomunano i vari settori, sono quelle della diffusione del digitale e dell'utilizzo dell'intelligenza artificiale, come pure quella dei rischi operativi trasversali a tutte le attività. In considerazione delle specificità della nostra Piazza e nell'intento di offrire formazioni complementari in sinergia con altri centri di competenze, il CSB ha sviluppato collaborazioni con alcune scuole universitarie attive nel cantone e fuori cantone, come pure con diverse associazioni di categoria. Se da un lato la

formazione continua è considerata come un fattore importante per la qualità dei servizi resi, d'altro lato le risorse di tempo e quelle finanziarie investite nella formazione da parte dei nostri utenti sono gestite in maniera sempre più oculata. Vi è poi anche una predilezione per corsi che forniscono certificazioni riconosciute in Svizzera e all'estero. La ragione principale alla base di questo trend è la flessibilità e mobilità richiesta ai professionisti anche di questo settore».

**Quali sono i progetti che ritiene particolarmente importante portare avanti sotto la sua gestione?**

«Vi sono progetti di tipo strutturale e organizzativo e progetti che riguardano l'attività formativa. A livello strutturale e organizzativo, il CSB ha da sempre dato prova negli anni di notevole capacità di adattamento. Oggi, occorre ripensare in termini di efficienza ed efficacia la struttura e la sua organizzazione, per tenere conto in particolare dei ritmi del nostro mercato di riferimento. Alcuni ambiti di attività di questo nostro mercato sono soggetti a cambiamenti di paradigma importanti, che richiedono risposte immediate in termini formativi. Le competenze interne al CSB e l'importante rete di professionisti al quale il CSB attinge da anni per l'erogazione dei suoi corsi, facilitano senz'altro questo compito. La struttura e l'organizzazione interna dei progetti formativi vanno in parte riconsiderati alla luce di queste esigenze. Per quanto attiene il nostro servizio e prodotto formativo, affiniamo le caratteristiche che in parte già sono state sviluppate, tenendo conto di modalità di erogazione innovative (webinar,

blended learning, piattaforme interattive ecc.) come pure delle tematiche, declinate in maniera interdisciplinare mediante il sistematico coinvolgimento delle diverse figure professionali che costellano il panorama bancario e finanziario. Non da ultimo, riprendendo la direzione del CSB, ho scoperto con un certo stupore l'estensione del palinsesto formativo che ha fatto del CSB quello che oggi è. Pochi, sono tuttavia consapevoli della ricchezza dei progetti che sono stati ideati e proposti sul nostro mercato. In occasione dei preparativi del trentesimo anniversario dalla sua costituzione, il CSB desidera documentare all'attenzione della Comunità professionale di riferimento, le pietre miliari che hanno caratterizzato le sue attività nel corso degli anni e che ne giustificano ancora oggi l'esistenza».

**La formazione costituisce da sempre uno dei cardini del CSB. Quale ritiene essere gli ambiti formativi in cui più occorre lavorare per essere in sintonia con le trasformazioni in atto nel sistema bancario?**

«La conformità fiscale da parte dei clienti, gli sviluppi politici ed economici avvenuti sui principali mercati di riferimento per la Svizzera, il deflusso di patrimoni e la contrazione del settore, le delocalizzazioni di attività e servizi, l'innovazione tecnologica, l'automatizzazione di alcuni servizi, l'importante produzione legislativa, i movimenti migratori, sono solo alcune tematiche che hanno un impatto diretto o indiretto sulle attività del settore finanziario. Personalmente credo che al pari delle difficoltà che sono spesso evocate, è possibile scorgere anche opportunità per questo settore. Nel nostro ambito, vanno colte attraverso l'offerta di percorsi formativi che favoriscono la riflessione e promuovono una visione olistica. Constato con piacere che le imprese ripensano i tradizionali modelli operativi e, con lungimiranza, dotano il personale delle

competenze richieste per rispondere concretamente alle nuove sfide. Noi offriamo corsi sulle competenze tecniche proprie alle singole professioni, come pure corsi che sviluppano competenze trasversali, quali quelle personali, sociali e metodologiche».

**Quali sono le principali sfide che a suo giudizio la piazza finanziaria ticinese dovrà affrontare già nel corso del 2019?**

«La specializzazione nella gestione patrimoniale è un punto di forza del settore finanziario ticinese. Il contesto economico e legislativo attuale comporta per la nostra piazza dei rischi che gli operatori sono chiamati a fronteggiare. Le strutture sviluppate negli anni trascorsi sono da rivalutare per garantirne l'efficienza e la sostenibilità sul lungo periodo. È in atto un processo di consolidamento che risponde in parte a questi problemi. La consapevolezza da parte degli operatori riguardo al cambiamento di paradigma che si impone per reggere alle condizioni quadro nazionali e internazionali che regolano in maniera impari la concorrenza, spinge a ricercare un continuo miglioramento del grado di professionalità, della qualità di prodotti e delle consulenze. Il settore finanziario ticinese deve anche trovare risposte per favorire la propria visibilità, a tutto vantaggio delle opportunità di crescita del settore finanziario ticinese che sono sicuramente legate all'accesso ai mercati dell'Unione Europea per la gestione patrimoniale transfrontaliera. Crescita che potrebbe essere favorita anche da una attività di gestione patrimoniale (individuale e per clienti istituzionali) che si diversifichi maggiormente a livello geografico. Il nostro cantone ha anche sviluppato negli anni attività di commercio di materie prime, attività che potrà essere ulteriormente sviluppata grazie alla presenza di personale qualificato e di aziende che, alla pari di quelle tecno-

logiche, possono trovare qui da noi una buona qualità di vita, una offerta formativa diversificata, una politica fiscale interessante. L'afflusso di nuovi capitali e il rientro di cervelli potrebbero dare nuova linfa anche a questo settore, che dovrebbe però a mio avviso promuovere una collaborazione ancora più stretta con le autorità, gli istituti semipubblici e altre realtà aziendali presenti sulla piazza».

**Quali sono state le principali tappe del suo percorso professionale che l'hanno portata ai vertici del CSB?**

«Completata la formazione giuridica e dopo il conseguimento del brevetto di avvocato in Ticino, ho lavorato per una decina di anni in qualità di consulente giuridico e compliance officer presso diversi istituti bancari in Ticino e a Zurigo. Ho esercitato la professione di avvocato indipendente e di mediatrice, mentre aiutavo a sviluppare le attività formative del settore giuridico del CSB nel corso degli ultimi venti anni. Ho avuto modo di approfondire le mie competenze in ambito governance e compliance d'impresa sia nell'ambito bancario, come pure nell'ambito di un'organizzazione non profit con sede nella Svizzera romanda».

CENTRO  
DI STUDI BANCARI  
VILLA NEGRONI  
ASSOCIAZIONE BANCARIA TICINESE



CENTRO DI STUDI BANCARI  
Villa Negroni  
Via Morosini 1  
CH-6943 Vezia  
www.csbancri.ch